

# RASSEGNA STAMPA

*giovedì • 4 luglio 2024*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

**Regione**  
Rocca allontana  
il rimpasto  
Ma FI insiste  
Pagina 3

**Sanità**  
Assunzioni  
La Asl stabilizza  
125 professionisti  
Pagina 7

**Frosinone**  
Brogli alle elezioni  
regionali 2023  
In due dal gup  
Pagina 11

**Serie B**  
Abdou Harroui  
a un passo  
dal Verona  
Pagina 28

# Malore fatale, domani l'autopsia

**Anagni** La tragedia del dodicenne Leonardo Manicuti morto dopo essere tornato a casa dal pronto soccorso. Il medico legale dovrà accertare le cause del decesso. Intanto la contrada Tufano si prepara all'ultimo saluto

L'autopsia sulla salma di Leonardo Manicuti, il dodicenne morto nella notte tra domenica e lunedì scorsi, verrà effettuata domani dal medico legale incaricato dalla Procura di Frosinone di individuare le cause che hanno condotto al decesso.

Domenica il ragazzino si è sentito male e i genitori l'hanno portato al pronto soccorso dell'ospedale "Spaziani", dove è stato visitato e sottoposto ai primi accertamenti. Dopo un po' il malore sembrava superato e Leonardo avrebbe insistito per tornare a casa. Nella notte, però, i sintomi si sono aggravati; il medico è corso a casa del ragazzo ha tentato di salvargli la vita, ma tutto si è rivelato inutile.

Una tragedia che ha sconvolto la città di Anagni e in particolare la contrada Tufano. Provat dal dolore anche i tanti amici del ragazzo che aveva appena terminato la seconda media della scuola annessa al Convitto Regina Margherita e sognava di diventare un buon ciclista. Un sogno spezzato in tenera età, una fine inconcepibile che aspetta una risposta alla domanda che tutti si fanno: perché Leonardo è morto?

Pagina 20

Politica Ieri l'evento con Dario Franceschini e Daniele Leodori



**De Angelis  
in AreaDem  
La svolta  
è servita**

A PAGINA 5

Mauro Buschini, Dario Franceschini, Daniele Leodori e Francesco De Angelis

All'interno

**Frosinone  
Pallone:  
«L'impiantistica  
sportiva  
una priorità»**

Pagina 8

**Sora  
Scappa  
dall'ospedale  
e tenta  
di uccidersi**

Pagina 19

**Ceccano  
Caserma  
dei carabinieri  
Riparte l'iter  
per i lavori**

Pagina 24

**Alatri** Attese le testimonianze di parenti e congiunti dei due imputati per la tragica morte di Thomas

# Omicidio Bricca, si torna in aula

Si aspetta la decisione della Cassazione sulla richiesta di scarcerazione di Roberto e Mattia Toson

Pagina 23

**De Vellis**  
SERVIZI GLOBALI

PER TRASLOCARE SCEGLI L'ESPERIENZA DEI

www.devellis.it  
info@devellis.it

**FROSINONE:**  
Via delle industrie, 29  
03100 - Frosinone  
Tel: 0775.89881  
Fax 0775.8988211

**ROMA:**  
Via Volturmo, 7  
00185 - Roma  
Tel: 06.86321958

Azienda certificata

TRASLOCHI ABITAZIONI E UFFICI

SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI

PRESTAZIONE SCALE E MONTACARICHI FINO A 42 MT AUTOGRÙ

ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI

BOX PER DEPOSITO MOBILI

TRASPORTI INTERNAZIONALI

PERSONALE QUALIFICATO ESPERIENZA TRENTENNALE

COPERTURA ASSICURATIVA SU TUTTI I SERVIZI

**VillaGiòia**  
POLO DI ALTA DIAGNOSTICA  
DIAGNOSTICA  
DI ULTIMA GENERAZIONE  
SORA - Viale San Domenico, 42 - 0776.8394710  
www.villagioia.it

## Regione, i "paletti" di Rocca

**Il confronto** Il presidente soddisfatto dell'attuale squadra di governo. Vuol dire che l'opzione del rimpasto si allontana. Ma Forza Italia sembra intenzionata ad insistere sulla base dei nuovi equilibri dei gruppi. Partita a scacchi con la Lega

### LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

■ In una nota la Regione sottolinea, relativamente all'incontro di martedì sera tra il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e i vertici regionali di Forza Italia, «che si è trattato di un normale confronto politico - anche in relazione alle recenti elezioni amministrative e ai turni di ballottaggio - come ce ne sono stati tanti in passato e come ce ne saranno in futuro con le diverse formazioni che compongono la maggioranza». Prosegue la nota: «L'incontro, cordiale e costruttivo, è servito a fare il punto sull'azione di governo, sulle priorità dell'agenda politico-amministrativa della Regione e sul contributo che Forza Italia dà e darà, sia il giunta che in consiglio». E conclude: «Il presidente della Regione Lazio è soddisfatto dell'attuale squadra di governo e del clima di coesione e collaborazione all'interno della maggioranza. Ogni altra ricostruzione è frutto di pura fantasia».

### La posizione di Rocca

La sottolineature che il Governatore Francesco Rocca «è soddisfatto dell'attuale squadra di governo e del clima di coesione e collaborazione all'interno della maggioranza» fa capire che il tema del rimpasto di giunta non è in agenda. Qualche settimana fa erano stati i leader di Forza Italia, Antonio Tajani e Claudio Fazzone, a far capire chiaramente che gli "azzurri" erano nelle condizioni di chiedere un riassetto dell'esecutivo. Impossibile sapere i contenuti del faccia a faccia tra Francesco Rocca e Claudio Fazzone. Capiremo nelle prossime settimane se Forza Italia ha intenzione di porre ufficialmente la questione. Non è escluso che possano esserci dei summit politici tra i responsabili regionali dei tre partiti del centro-destra: Paolo Trancassini (Fratelli d'Italia), Claudio Fazzone (Forza Italia), Davide Bordoni (Lega). La sensazione è che in ogni caso nel vivo del dibattito si possa entrare in autunno. Quello che è certo è che il presidente Francesco Rocca non ha alcuna intenzione di cambiare l'assetto della giunta.

### La strategia di Forza Italia

Però dagli ambienti di Forza Italia emerge che la linea del partito non è cambiata e parte da quanto successo nell'ultimo anno. Alle regio-



**Con ogni probabilità i temi sul tavolo saranno definiti in autunno**

nali del febbraio 2023 sia Forza Italia che la Lega elessero 3 consiglieri ciascuno. Indicando 2 assessori a testa. Poi però FI è cresciuta: agli eletti Giorgio Simeoni, Fabio Capolei e Cosmo Mitrano, si sono aggiunti prima Marco Colarossi e Roberta Della Casa, entrambi provenienti dai Cinque Stelle. Poi sono arrivati Angelo Tripodi e Pino Cangemi, tutti e due della Lega. Dunque gli "azzurri" sono aumentati da 3 a 7 consiglieri. Si arriva a 8 considerando l'intergruppo con Noi Moderati di Nazzareno Neri.

Gli assessori sono Luisa Regimenti e Giuseppe Schiboni. Mentre la Lega è rimasta con 1 solo consigliere: Laura Cartaginense. Gli assessori sono Pasquale Ciacciarelli e Simona Baldassarre.

Il presidente della Regione **Francesco Rocca**  
In basso: il senatore **Claudio Fazzone**

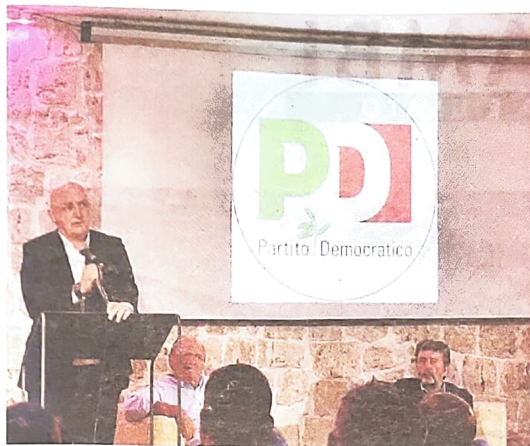
### Lo scenario

L'obiettivo di Forza Italia non è mutato. Claudio Fazzone nelle scorse settimane era stato chiaro: «Contano i numeri e se in precedenza sono stati assegnati gli assessorati e gli altri incarichi in base a questi, ora bisogna tenere conto che Forza Italia ha numeri diversi in maggioranza e quindi dovrebbe avere un'altra rappresentanza. Lo stesso vale per i partiti che in maggioranza, pur avendo un solo consigliere (ndr: il riferimento è a Noi Moderati), non hanno ricevuto alcun riconoscimento. Quindi bisogna trovare una sintesi per cercare di raggiungere un punto di incontro, rappresentare e condividere le responsabilità del governo regionale. Alla luce dei numeri attuali che Forza Italia detiene in Regione è il minimo che può succedere». Sista ragionando altresì nelle prospettive dell'istituzione anche alla Regione Lazio (come già avvenuto in Lombardia) di 4 sottosegretari. Ma è un



passaggio che richiede la modifica dello Statuto. Dunque non immediato. In ogni caso Forza Italia ritiene di poter ambire ad un terzo assessorato e che l'attuale quadro dei gruppi potrebbe comportare un ridimensionamento della Lega, che ha 1 solo consigliere. Tra gli assessori del Carroccio c'è Pasquale Ciacciarelli, espressione della provincia di Frosinone, che gestisce deleghe di fascia "A" come l'urbanistica. E stando ad alcune indiscrezioni, gli "azzurri" potrebbero nel prossimo futuro avanzare la richiesta dell'attribuzione dell'assessorato all'urbanistica. Peraltro circolano nomi di esponenti della Ciocciaria. A cominciare dal capogruppo alla Provincia Gianluca Quadrini. Senza dimenticare però il segretario provinciale Rossella Chiusaroli, prima dei non eletti alle recenti europee. Il riconoscimento di una postazione in giunta a rappresentanti della Ciocciaria sarebbe indubbiamente un segnale forte lanciato dal senatore Claudio Fazzone, coordinatore regionale del partito. Inutile dire che la Lega non è d'accordo ed è pronta a salire sulle barricate. Come ha lasciato intendere più volte il sottosegretario Claudio Durigon. Peraltro il coordinatore regionale Davide Bordoni è stato chiarissimo: «Gli equilibri politici sono sempre determinati dal voto degli elettori, non dai cambi di casacca. Anche perché, se passasse un metodo del genere, sbagliato, lo si dovrebbe applicare in tutta Italia».

Il quadro comunque è chiarissimo: nervi scoperti tra Forza Italia e Lega. Con Fratelli d'Italia (che ha un gruppo di 22 consiglieri) chiamato ad un'opera di mediazione e di confronto. Tenendo presente però la posizione di Francesco Rocca, contraria a rimpasti di giunta. Come del resto aveva spiegato prima delle europee: «Al momento non vedo né la necessità né l'urgenza di aprire una discussione che rischia di rompere un'armonia e una serenità con le quali stiamo lavorando come coalizione. Forza Italia ha un ruolo importante e con i loro assessori e consiglieri ho un ottimo rapporto. Non si tratta di rapporti di forza, ma di risultanze che riguardano la sensibilità della nostra comunità politica. Non è un passaggio in più o in meno che può determinare la scomposizione di un organo importante come la giunta». Non c'era e non c'è molto da aggiungere. Ma Forza Italia insisterà. ●



A sinistra, l'intervento del segretario regionale del Pd Daniele Leodori. A destra invece un'immagine della sala piena di gente a Villa Ecestra. Sotto, l'eurodeputato Dario Nardella. In basso Francesco De Angelis con il senatore Dario Franceschini



## De Angelis, prova di forza per la svolta

**Il punto** Ufficializzata l'adesione alla componente AreaDem: in tantissimi all'evento di Villa Ecestra. Dice: «Oggi allarghiamo l'orizzonte con una prospettiva nazionale. L'imperativo è guardare avanti»

### L'ANALISI

CORRADO TRENTO

«Senza di voi qui non sarei mai arrivato». Così Francesco De Angelis si è rivolto ieri alle tantissime persone che volevano esserci nel momento del passaggio in AreaDem di Dario Franceschini.

Villa Ecestra (Patrica) ha fatto da cornice (splendida) ad un evento, la Forza del Noi, importante per le dinamiche del Partito Democratico. Non soltanto a livello provinciale ma pure regionale. Presenti, oltre al senatore Dario Franceschini, il segretario regionale Daniele Leodori e l'eurodeputato Dario Nardella. A moderare il convegno il collega Alessio Porcu, direttore del Tg Universo. Impossibile contare e citare tutti quelli che c'erano. Una cosa però è certa: la prova muscolare c'è stata. Con De Angelis i fedelissimi di ieri, oggi e domani. Attivissimi Mauro Buschini, Adriano Lampazzi, Giampiero Di Cosimo, Marco Delle Cese. In prima fila il sindaco di Cassino Enzo Salera, che ha svolto l'intervento introduttivo della kermesse. C'erano Aldo Antonetti, Maurizio Cerroni, Angelo Pizzutelli, Filippo Materiale, Laura Materiale, Piergianni Fiorletta, Luigi Vittori, Alessandro Moticone, Gino Rinaldi, Lucio Migliorelli. Non sono passate inosservate le presenze di Michele Mele, Luigi Vacana, Biagio Cacciola.

Impossibile non notare Danilo Campanari, Otello Mascitti, Vittorio Save Sardaro, Gino Molinari, Roberto Di Ruscio, Armando Pappetti. C'era Sarah Grieco. E Francesca Cerquozzi, vicesindaco di Veroli. Sempre attenta e concentrata Federica Luzi. Si è rivisto dopo tanto tempo Paolo Pilozzi.

Minimo comun denominatore: la volontà di continuare a condividere un impegno politico che è lo stesso da decenni. Francesco De Angelis in questa provincia è il leader storico di un'esperienza iniziata con il Partito Comunista Italiano e poi proseguita con il Pds, i Democratici di Sinistra e il Pd.

Prima dell'inizio della manifestazione in sottofondo risuonava-



no le note di "Sinceramente", la canzone di Annalisa. Mentre in tanti discutevano intorno alla piscina. Non soltanto di politica. Poi si è passati alla fase ufficiale.

Francesco De Angelis prima ha declinato la "mozione degli affetti", poi ha spiegato il perché della svolta. Si insomma, dell'adesione ad AreaDem. Dicendo: «Oggi allarghiamo l'orizzonte, superiamo i confini e guardiamo ad una prospettiva nazionale. AreaDem è una sintesi nella sintesi. Intendo delle culture della sinistra democratica e dei cattolici democratici». E la storica corrente Pensare Democratico? Ha affermato De Angelis: «Si è chiusa una fase, se ne apre un'altra. L'imperativo categorico è quello di guardare avanti». Negli ultimi anni non ci sono state candidature eleggibili

**Dario Franceschini:**  
«Un incontro perfetto che riuscirà a rafforzare il partito»

**Daniele Leodori:**  
«Siamo il perno di una vera alternativa di governo»

del territorio alla Camera, al Senato, alle Europee. L'adesione ad AreaDem apre altre prospettive? Francesco De Angelis ha rilevato: «Insieme a Daniele Leodori sicuramente punteremo ancora di più sul territorio. Ma c'è tempo per affrontare queste tematiche. Cosa cambia negli equilibri territoriali e se il prossimo sarà un congresso di conta? Nessuna conta. Dobbiamo tornare a vincere, sia nel Paese che alla Regione Lazio». Nel suo lungo percorso politico Francesco De Angelis ha incrociato Massimo D'Alema e Walter Veltroni, dando un contributo importante a Nicola Zingaretti e alle componenti di Ignazio Marino e di Matteo Orfini. La domanda è stata: in tanti ti hanno sempre seguito. Perché? Ha rilevato Francesco De Angelis: «Ho sempre riscontrato stima e

affetto e per me sono queste le cose che contano di più».

Daniele Leodori, consigliere regionale e segretario del partito nel Lazio, ha affermato: «La questione non sono gli assi di ferro. Il vero punto è quello di rafforzare il Partito Democratico e operazioni come queste sono fondamentali. Alle europee abbiamo ottenuto un ottimo risultato, alle amministrative pure. E ai ballottaggi è andata ancora meglio. Ci sono tutte le condizioni per crescere ancora e il Pd è perno irrinunciabile di un'opposizione che deve ambire ad essere alternativa di governo ad una Destra che non supera il test dell'amministrazione. Penso soprattutto alla Regione Lazio, letteralmente ferma. L'iniziativa di De Angelis rafforza il partito». Quindi Dario Franceschini, già ministro per i beni e le attività culturali e attualmente senatore del Pd. Ha argomentato: «AreaDem è aperta e coinvolgente, il radicamento territoriale di Francesco De Angelis non lo scopriamo certo adesso. Direi che si tratta di un incontro perfetto. Le elezioni europee hanno messo in evidenza un equilibrio perfetto tra i voti del centrodestra e quelli del campo progressista. Credo che si debba ripartire da questo e lavorare all'unità delle opposizioni per costruire un'alternativa di governo. Le condizioni ci sono tutte. Per quanto riguarda la Regione Lazio, Daniele Leodori sta facendo un lavoro straordinario del quale, sono sicuro, raccoglieremo i risultati».

Ad aprire i lavori è stato il sindaco di Cassino Enzo Salera: «Vincendo al primo turno in quel modo abbiamo dimostrato come in politica i fatti e la serietà siano apprezzati. Noi, al contrario del centrodestra, non soffiamo sul disagio e sulle paure». L'eurodeputato Dario Nardella ha voluto ringraziare tutti «per l'ottimo risultato conseguito in questo territorio».

Indubbiamente si è aperta una stagione diversa nel Pd. Ancora una volta Francesco De Angelis ha dimostrato di non aver paura di mettersi in discussione. Perché la sfida vera è soprattutto questa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Alla Asl 125 stabilizzazioni

**Sanità** Prosegue l'azione dell'Azienda sanitaria finalizzata alla riduzione del precariato nelle strutture della provincia  
 Il commissario straordinario Sabrina Pulvirenti: «Orgogliosa di valorizzare i professionisti in prima linea nel Covid»

**LA NOVITÀ**

■ Buone notizie per la sanità ciociara. Dopo la novità dell'aumento dei posti letti di martedì scorso, si registra una svolta importante anche per quanto riguarda la pianta organica.

L'Azienda sanitaria locale di Frosinone, infatti, ha concluso la procedura di stabilizzazione per 125 professionisti, assumendo dal primo luglio scorso il personale impiegato durante l'emergenza Covid-19 secondo quanto previsto dai criteri espressi nella legge 234 del 2021.

«Prosegue così la riduzione del precariato nella provincia di Frosinone, all'interno della quale il commissario Sabrina Pulvirenti ha attivato, immediatamente, gli iter per l'assunzione del nuovo personale autorizzato dalla Regione Lazio» si legge in una nota diffusa ieri dall'Azienda sanitaria frusinate.

Le 125 stabilizzazioni saranno indispensabili per rafforzare e implementare i servizi sanitari, valorizzando le professionalità cresciute all'interno degli ospedali del Frusinate e degli ambulatori. Nel dettaglio: 34 infermieri; 3 dietisti; 8 tecnici di laboratorio biomedico; un tecnico di Radiologia medica; 3 fisioterapisti; 9 terapisti della Neuro psicomotricità dell'età evolutiva; 67 operatori sociosanitari.

«Si tratta di un importante provvedimento, di cui sono



Il commissario straordinario della Asl Sabrina Pulvirenti

molto orgogliosa, volto a ridurre il precariato e a valorizzare i professionisti sanitari in prima linea in un momento difficile per la Ciociaria e il Paese. Le stabilizzazioni, insieme con le nuove assunzioni, garantiscono un'equa dignità ai lavoratori e sono il frutto della puntuale programmazione aziendale, grazie alla quale presto la provincia di Frosinone potrà godere anche dell'implementazione dei servizi sanitari», ha dichiarato Sabrina Pulvirenti, commissario straordinario dell'Asl di Frosinone. ●

Pie. Pag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Posti letto: un vittoria anche nostra»

Soddisfatto il consigliere regionale Marietta Tidei (Iv)



Marietta Tidei (Italia Viva)

**L'INTERVENTO**

■ «Nella seduta della commissione sanità svoltasi ieri (martedì, ndr), che aveva all'ordine del giorno la richiesta di parere relativa alla deliberazione circa la definizione dei posti letto ospedalieri in autorizzazione nella Regione Lazio per il biennio 2024/25, attraverso una riformulazione presentata dalla Giunta regionale, è stato accolto il principio di fondo proposto dal gruppo di «Italia Viva» mediante una serie di osservazioni.

La nostra proposta mirava a un riequilibrio della distribuzione dei posti letto nelle Asl del territorio regionale, ad esempio quella RM4 gravata negli ultimi anni sia dalla incidenza dei flussi turistici

ci che da quella legata agli sbarchi degli immigrati presso il Porto di Civitavecchia. Tale principio distributivo è stato sostanzialmente accolto e la nuova redistribuzione dei posti letto è orientata in tal senso e rispetta maggiormente quelle che sono le criticità e le esigenze dei vari territori» ha affermato il capogruppo di «Italia Viva» nel Consiglio regionale del Lazio Marietta Tidei. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personale stabilizzato è quello impiegato durante l'emergenza pandemica

# Il Consiglio regionale istituisce la consulta delle pari opportunità

**La decisione** Ieri il voto dell'aula con l'approvazione della legge Alessia Savo: «Contrastiamo tutti la discriminazione»

**IL DIBATTITO**

■ Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato, nella seduta di ieri, la proposta di legge 117 che istituisce la Consulta femminile per le Pari opportunità.

«Con il voto dell'Aula alla proposta di legge avanzata dalla consigliera di FdI Eleonora Berni e sostenuta convintamente da tutto il gruppo di Fratelli d'Italia, - è il commento della presidente della VII Commissione Sanità, Alessia Savo - variamo uno strumento importante non solo per valutare e incentivare il ruolo delle donne della regione Lazio nei diversi contesti ma, in primis, per favorire il superamento di ogni discriminazione. E lo facciamo con una Consulta allargata e inclusiva, che accoglia contributi di uomini e donne che si adoperano

per eliminare qualsiasi tipo di disuguaglianza in ogni ambito, da quello socio-lavorativo a quello familiare, da quello educativo, a quello culturale, da quello formativo a quello economico, nonché nell'accesso delle donne alle cariche elettive e alle funzioni direttive».

«Troppo spesso - continua la Savo - le donne sono vittime di episodi di discriminazione, sopraffazione, violenza, non solo fisica ma anche psicologica: non più tardi di due giorni fa l'Istat ha reso noti gli esiti del report "Le mo-

lestie: vittime e contesto", da cui è emerso che l'81,6% delle persone molestate sul lavoro sono donne, il 13,5% del totale delle donne tra i 15 ed i 70 anni, sono 298 quelle che hanno subito ricatti sessuali. Uno dei compiti di questo organismo sarà quello di farsi osservatorio privilegiato e strumento di contrasto a fenomeni che continuano a negare i diritti di madri, lavoratrici, giovani donne che con coraggio vogliono esprimersi e contare. Sarà un luogo di partecipazione, confronto e programmazione di politiche sui temi delle pari opportunità e del lavoro.

Creare reti, sostegno e servizi attorno alle donne è la strada da percorrere per avviare percorsi reali di inclusione e pari opportunità. Durante la pandemia abbiamo compreso il valore della cura e riconosciuto la forza delle donne di guardare oltre l'emergenza:

**Uno strumento importante nel processo di valorizzazione del ruolo delle donne**



Ieri il dibattito e il voto nell'aula del Consiglio regionale

oggi occorre quella lungimiranza femminile per realizzare un welfare inclusivo basato sulla condivisione dei compiti e per contrastare l'insidia di un ritorno al passato. Perché nessun diritto può essere dato per acquisito per sempre e allora bisogna difenderlo».

«Per questo - conclude la Savo - occorre una Consulta ancora

più aperta e inclusiva, un lavoro di ascolto per risolvere i problemi e valorizzare buone pratiche ed esperienze. Attraverso questo organismo potremo davvero essere le sentinelle del cambiamento per motivare e promuovere sempre di più la partecipazione delle donne alla vita politica e sociale sul territorio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bando per la raccolta differenziata: 85 Comuni hanno presentato la domanda

L'assessore Fabrizio Ghera: «Un'adesione al di là di ogni aspettativa»

### REGIONE LAZIO

— Sono 85 i comuni della regione che hanno partecipato al bando di Lazio Innova per il potenziamento della raccolta differenziata promosso dalla Regione Lazio, che si è chiuso lu-

nedì 1º luglio 2024.

Aumenta la sensibilità sul tema dei rifiuti in tutto il Lazio, con la presentazione di progetti per l'incremento della percentuale di raccolta differenziata attraverso strutture intelligenti, come ad esempio: contenitori ad accesso controllato, attrezzature per la diversificazione delle filiere, strumentazione hardware e software, centri per l'ottimizzazione della raccolta differenziata.

«Il bando regionale ha riscosso un grande successo con un'adesione superiore alle aspettative» ha dichiarato l'assessore al Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera.

«La raccolta differenziata continuerà ad avere primaria importanza, nell'agenda della Giunta regionale, per rendere il ciclo dei rifiuti sempre più sostenibile» ha concluso l'assessore Ghera. ●



L'assessore regionale al ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera

Il dibattito L'amministrazione Mastrangeli replica alle accuse di Cirillo

## Pallone: «Comune attento all'impiantistica sportiva»

### BOTTA E RISPOSTA

PIETRO PAGLIARELLA

— Dopo l'accusa, anche con toni aspri, da parte del presidente della commissione sport Pasquale Cirillo (Frosinone Capoluogo) sulla politica portata avanti sull'impiantistica sportiva e sugli eventi sportivi, arriva la replica da parte dell'amministrazione Mastrangeli.

«L'amministrazione comunale - ha dichiarato il consigliere delegato allo sport Francesco Pallone (Lista Mastrangeli) - sta rivolgendo particolare attenzione all'impiantistica, in modo da sostenere l'attività sportiva specie tra i più giovani, valorizzando anche il lavoro quotidiano delle società del territorio. Per raggiungere questo obiettivo, l'impegno quotidiano va nella direzione di cogliere tutte le opportunità offerte dai diversi bandi.

A margine della pubblicazione dell'avviso «Sport e Periferie 2024», rivolto però a comuni con più di 100.000 abitanti, auspico che venga cambiata la



Il consigliere delegato allo sport e all'impiantistica sportiva Francesco Pallone

metodologia di presentazione dei progetti, dal momento che, attualmente, la procedura è concepita in modo tale da premiare l'immediatezza con cui il progetto stesso è inserito in piattaforma, a scapito magari di progetti tecnicamente più articolati che richiedono un'elaborazione più complessa e strutturata».

**Sul Campo Coni sarebbe prevista una profonda opera di restyling**

«A ogni modo, non appena sarà pubblicato il nuovo bando, il Comune di Frosinone si farà senz'altro trovare pronto all'apertura della piattaforma. Tra gli obiettivi - ha proseguito Pallone - vi è quello di portare avanti ulteriori interventi di riqualificazione del campo "Zauli" (il Campo Coni di via Grappelli vicino all'ex Umberto I), in aggiunta a quelli previsti dall'investimento della fondazione Sport e Salute (con il rifacimento della pista di atletica), unitamente ai lavori sulla stazione termica (locale caldaie e piccolo efficientamento energetico) programmato dall'amministrazione, con l'assessorato ai lavori pubblici di Angelo Retrosi, nelle prossime settimane».

Fin qui la risposta ufficiale dell'amministrazione comunale. Cirillo aveva puntato il dito anche contro lo stato di conservazione di alcune strutture che, a suo dire, non sarebbero valorizzate e adeguatamente manutate da parte del proprietario, ovvero il Comune di Frosinone. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Compagni di scuola per... sempre

La classe V C del "Da Vinci" si ritrova a pranzo 56 anni dopo il diploma

### RICORDI & RISATE

— Ricordi, risate e tanti aneddoti. Ma per fortuna nessuna interrogazione. Nei giorni scorsi, a cinquantasei anni dal diploma conseguito all'istituto tecnico commerciale per ragionieri "Leonardo Da Vinci" di Frosinone, gli alunni della classe V C dell'anno scolastico 1967/68 si sono ritrovati al ristorante "Antico Frantoio" di Prossedi.

All'appello hanno risposto



Foto ricordo dopo il pranzo a Prossedi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SICUREZZA

«Polizia locale 4.0» un successo Hanno aderito 249 enti locali

### REGIONE LAZIO

— Un'alta percentuale di adesione a una bando che mette a disposizione fondi importanti per gli enti locali.

«È stato un grande successo l'avviso pubblico "Polizia Locale 4.0" rivolto ai Comuni del Lazio con due milioni di euro per l'acquisizione di auto e motoveicoli, il potenziamento e l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e professionali delle Polizie locali del Lazio e la realizzazione di percorsi professionalizzanti per l'utilizzo di tecnologie innovative, come i droni, per gli agenti. In 20 giorni sono pervenute 249 domande da parte di 240 Comuni, 4 Province e 5 Unioni di Comuni. Molto alta l'adesione in tutte le Province del Lazio, con il picco nelle Province di Latina e Viterbo dove hanno presentato domanda l'87 e l'84 per cento dei Comuni di Polizia Locale. Dopo dieci anni di attesa, la Regione Lazio torna a investire risorse preziose per restituire dignità e centralità alle Polizie Locali».

Lo dichiara Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti Locali e all'Università della Regione Lazio.

«Nei prossimi giorni sarà nominata la commissione valutatrice e ci auguriamo di terminare le operazioni entro la fine dell'estate. Cercheremo di soddisfare in tutto o in parte le richieste del maggior numero di Enti locali che hanno presentato domanda, lasciando la graduatoria aperta anche nel 2025 nel caso in cui si riescano a reperire nuove risorse.

Il bando Polizia Locale 4.0 è solo il primo passo di una strategia di rilancio delle Polizie Locali del Lazio: sostenere gli uomini e le donne in divisa significa lavorare per avere più sicurezza, più legalità e Comuni più efficienti», conclude il proprio interventi l'assessore regionale agli enti locali, alla sicurezza e alla polizia locale Luisa Regimenti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I COMMENTI

► L'Accademia di Belle Arti di Frosinone ha eletto il nuovo direttore per il triennio 2024-2027. La nomina è andata alla professoressa Stefania Di Marco, che entrerà in carica il primo novembre. Docente di Metodologia della progettazione dal 2001, insegna all'Accademia di Frosinone dal 2017. Vanta, dunque, oltre venti anni di insegnamento in diverse accademie e in quella del capoluogo ciociaro ha ricoperto il ruolo di vicedirettore e negli ultimi sei anni, affiancando la direzione della professoressa Loredana Rea. La professoressa Di Marco ha conseguito il diploma nel 1990 all'ISIA di Roma, si occupa di industrial design, design e sviluppo di merchandising museale, graphic design, packaging e allestimenti museali. Alcuni pro-

getti sono stati esposti a Casa Idea e al Salone del mobile di Milano e sono pubblicati sulle riviste MODO, Linea Grafica e Abitare.

## La nomina Già vicedirettore negli ultimi sei anni, entrerà in carica il primo novembre

# Accademia, Stefania Di Marco eletta direttore

«L'esperienza della vicedirezione - spiega nel suo programma - mi ha portato a capire quanto sia importante la collaborazione di tutti, dei docenti degli studenti e di tutto il personale, e ritengo fondamentale che la direzione sia affiancata, oltre che da una vicedirezione, anche da un team di docenti con distinti ruoli e obiettivi. Immagino quindi - aggiunge - una gestione plurale, con l'obiettivo di rafforzare l'attività didattica e culturale, capace di consolidare l'in-



La professoressa Stefania Di Marco

terazione con il territorio e di costruire differenti sinergie».

A esprimere soddisfazione per la nomina della professoressa Di Marco il direttore uscente Loredana Rea: «Ha vinto la continuità - ha commentato - La professoressa Di Marco è stata vicedirettore in tutti gli anni del mio mandato, quindi l'Accademia ha scelto di proseguire sulla linea tracciata.

È una persona che gode della mia fiducia e ha ottenuto un ampio consenso. Ora, dunque, l'idea è quella di continuare a crescere mantenendo il contatto con il territorio. ● Ar.Cas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Brogli elettorali, in due dal gup

**Giudiziaria** Una trentasettenne ciociara e un sessantaduenne del sud pontino accusati di false sottoscrizioni alle regionali 2023. L'inchiesta sulle firme false portò all'esclusione delle liste e del candidato Fabrizio Pignalberi. Il prossimo 2 ottobre la discussione

## CRONACA

NICOLETTA FINI

► Sono comparsi ieri mattina, davanti al gup del tribunale di Frosinone, S.G. trentasettenne ciociara e F.V. sessantaduenne del sud pontino.

Ad entrambi la procura di Frosinone contesta il falso in sottoscrizione e turbativa della competizione elettorale relativa alle elezioni regionali del 2023.

Per il rinnovo del consiglio regionale del Lazio dello scorso anno, la lista interessata per la quale, stando alle accuse, sono state presentate false sottoscrizioni (271), è quella di Pignalberi Presidente.

A seguito di un esposto anonimo è stato verificato che su circa 1500 presentatori di lista, 271 non avevano mai apposto la propria firma per arrivare proprio ai millecinquecento.

### L'inchiesta

Gli accertamenti sono stati condotti dai carabinieri del Reparto operativo Nucleo investigativo di Frosinone.

**È stata accertata dalla procura di Frosinone la falsità di 271 sottoscrizioni**

I reati contestati dalla procura si sarebbero verificati tra Frosinone e Serrone nel periodo antecedente alla presentazione delle liste per le elezioni regionali del Lazio dello scorso anno, dunque, intorno al 13 di gennaio.

Indagati la trentasettenne della provincia di Frosinone e il sessantaduenne della provincia di Latina, i quali, stando alle accuse, avrebbero falsamente autenticato le sottoscrizioni per la lista "Pignalberi presidente". Lista che, dopo l'accaduto, è stata esclusa dalla competizione elettorale e, nonostante il ricorso al Tar, è stata sancita e confermata l'impossibilità della lista a partecipare alle elezioni regionali del 2023.

Di pari passo è scattata anche l'inchiesta penale e ieri mattina, difesi dagli avvocati Mariano Giuliano e Giampiero Vellucci, sono comparsi davanti gup del tribunale di Frosinone i due imputati.

L'udienza è stata ora aggiornata al 2 ottobre 2024 per la discussione. ●

**I fatti contestati vennero alla luce dopo un esposto anonimo**



Nel 2024 registrati già numeri importanti

## Commercio estero Record per il cibo made in Italy

**Le esportazioni crescono a grande velocità**

### COLDIRETTI

► Le esportazioni di cibo Made in Italy crescono il doppio (+19%) del dato generale ad aprile e fanno segnare un nuovo storico record nonostante le tensioni internazionali, con guerre e blocchi che ostacolano i transiti commerciali. E' quanto emerge da un'analisi Coldiretti sui dati Istat relativi al commercio estero del quarto mese del 2024 nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Tra i principali Paesi acquirenti, la crescita più consistente è quella sul mercato statunitense, il primo sbocco

extra Ue, con un aumento del 29% delle vendite di alimentari tricolori - rileva Coldiretti -, ma l'aumento è a doppia cifra anche in Gran Bretagna (+17%) e in Germania (con un +15%). L'agroalimentare nazionale si conferma anche in Francia, dove si registra un +9%. Tra gli altri mercati, da segnalare la crescita del 17% in Cina e del 40% in Russia.

Se si guarda il dato del quadrimestre, le esportazioni agroalimentari totali hanno raggiunto il valore di 22,6 miliardi di euro, portando in positivo il saldo commerciale rispetto alle importazioni.

Un risultato che potrebbe migliorare il record fatto segnare nel 2023, per un valore che ha superato i 64 miliardi di euro, secondo l'analisi Coldiretti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso del tribunale di Frosinone

## «Coerenza politica e testa alta»

**I fatti** Anche Nora Noury ribatte a Sebastianelli sull'ipotesi di un accordo pre-elettorale tra Salera e Buongiovanni. La consigliera comunale ed ex assessore è categorica: «Non ci sono né inciuci né assoggettamenti di alcun tipo»

### L'INTERVENTO

Continuano le smentite del centrodestra alle accuse di Sebastianelli. Dopo gli interventi di Silvestro Petrarcone e Arturo Buongiovanni anche Nora Noury, consigliera comunale ed ex assessore dell'amministrazione D'Alessandro, è intervenuta per smentire categoricamente la possibilità di una sinergia con la maggioranza di Enzo Salera.

Ricordiamo infatti come Giuseppe Sebastianelli, in più occasioni, ha sostenuto l'evidenza di un accordo politico tra il centrodestra e il centrosinistra comunale. Di fatto, l'attuale consigliere di opposizione ed ex candidato sindaco del polo civico, ha ritenuto che la rielezione di Enzo Salera sia stata il frutto di un'intesa preventiva, sviluppata prima della campagna elettorale, tra le due coalizioni. In tal senso, intervenendo in merito all'ultimo consiglio comunale, ha rilevato come, il progetto del mercato coperto proposto dalla giunta da una parte, e i consigli dati dall'ex candidato sindaco di centrodestra sulla realizzazione di piazza Labriola dall'altra, siano la plastica dimostrazione dell'esistenza di un'armonia di intenti tra la maggioranza e l'opposizione guidata da Arturo Buongiovanni.

Ferma la presa di posizione della consigliera di Fratelli d'Italia: «Non ci sono né inciuci, né assoggettamenti di alcun tipo. Confermo la volontà di svolgere con impegno e dedizione il compito di consigliera comunale di opposizione, senza che possano sorgere equivoci. Intendo rispettare il ruolo differente che gli elettori mi hanno assegnato, rispetto a quello degli amministratori di maggioranza - sottolinea Noury. Ecco perché non comprendo le



La consigliera comunale Nora Noury. All'atto dell'ultima seduta del consiglio



affermazioni di Sebastianelli, così come non accetto chi vorrebbe spingere il mio operato nel cono d'ombra di una sinergia di fatto con la maggioranza del sindaco Salera. Vado avanti come sempre, con la piena coerenza politica e a testa alta».

Martedì era stato Arturo Buongiovanni a parlare di «tesi fantascientifica» quella che aveva portato Sebastianelli a parlare di un accordo pre-elettorale tra lui ed Enzo Salera. E aveva argomentato: «Il recepimento di proposte da me avanzate in campagna elettorale costituisce evidentemente il riconoscimento di una

utilità per la cittadinanza, di cui mi compiaccio perché a me non interessa tanto rivendicare un diritto d'autore quanto la effettiva realizzazione di progetti validi per la nostra città. Ben venga dunque l'inserimento delle predette proposte nelle linee programmatiche del sindaco, rispetto alle quali abbiamo comunque espresso voto convintamente contrario, perché non riteniamo credibile nel suo complesso quanto proposto dalla maggioranza, che ha di fatto riproposto quanto già promesso nel 2019 e rimasto irrealizzato. Peraltro, a differenza del gruppo di Seba-

stianelli, abbiamo votato no anche alla approvazione delle nuove tariffe Tari, per cui è evidente la pretestuosità oltre che la infondatezza della tesi che ci vorrebbe morbidi nei confronti del sindaco. Credo comunque sia utile sottolineare ancora una volta quello che ritengo debba essere il ruolo di una minoranza. Quella di essere opposizione sì, ma costruttiva e responsabile: vigilare sul rispetto delle regole, censurare e opporsi anche vigorosamente a fronte di proposte non condivise, prestare il consenso a proposte condivisibili».

**Varie le occasioni in cui l'esponente del terzo polo ha sferrato l'attacco**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA RICOSTRUZIONE

Il sindaco Enzo Salera assicura che, ove la originale non dovesse essere rinvenuta da qualche parte, verrà ordinata una targa nuova, simile a quella divelta e portata via chissà dove. Così, su quello spazio all'interno del parco Baden Powell, i tanti frequentatori torneranno a leggere la scritta: «Piazzetta Michele Giordano giornalista-editore».

«Fu il doveroso omaggio, quella intitolazione, che l'amministrazione a guida Peppino Petrarcone, della quale facevamo parte assieme all'attuale sindaco, nel 2015 volle rendere ad una persona venuta da lontano, dalla Sicilia, ma che si integrò a meraviglia nella nostra città.

La vicenda È stata divelta e portata via, il sindaco assicura che verrà riposizionata. Parla Mario Costa

## Una nuova targa per Michele Giordano



La targa che è stata divelta e portata via

Un vulcano per le sue iniziative e per le sue idee, sempre innovative, all'avanguardia, si da fare, in virtù anche della innata simpatia dell'uomo, un personaggio popolare, amato e benvenuto.

Una targa, dunque, tornerà lì a campeggiare, a ricordo di Michele Giordano». A parlare è il portavoce del sindaco Mario Costa che si domanda cosa possa essere passato nella testa «dell'autore del "capolavoro"», nella testa di colui che ha deciso di togliere di mezzo «quella targa a distanza di quasi un tranquillo decennio

dalla collocazione.

Comunque sia, ci dà almeno l'occasione per richiamare il ricordo di una grande, brava persona qual è stato Michele Giordano.

Uno forse a suo tempo un po' sottovalutato da chi non ha compreso, allora, il livello dell'uomo che seppe portare a Cassino tante cose.

Un uomo di non comune intelligenza, dalla mente raffinata che lo portava a vedere lontano, e molto prima di altri le cose. Ed uno che aveva un cuore grande».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Turpiloquio in assise, ancora tensioni

Il consigliere Rosanova replica all'assessore Proia e lo invita a dimettersi

ARCE

Il consigliere d'opposizione del gruppo "Buongiorno Arce", Alfonso Rosanova, ribatte alle dichiarazioni dell'assessore Alessandro Proia sui fatti accaduti in exilium all'ultima seduta del consiglio comunale.

«Prendo atto - sottolinea Rosanova - che l'assessore Proia ha dichiarato di essersi "scusato personalmente con l'assessore Elisa Santopadre per i modi usati", da

lui stesso definiti poco garbati, e che ha specificato di "aver agito in malo modo" per essere andato "in confusione". Purtroppo per lui e per Arce, noto che tale stato di confusione sembrerebbe perdurare perché Proia ha anche sostenuto che la mia ricostruzione dei fatti non sarebbe "veritiera" e "corrispondente a quanto accaduto". E allora perché si è scusato e ha ammesso di essere stato poco garbato? Dodici consiglieri comunali e tutto il pubblico presente hanno sentito l'assessore Proia apostrofare l'assessore Santopadre durante il consiglio comunale con la frase "Elisa e che c...". Frase alla quale è seguita un'invocazione blasfema».



Il consigliere comunale del gruppo di minoranza "Buongiorno Arce" Alfonso Rosanova

Perciò Rosanova insiste nella sua richiesta: «Attendiamo le scuse dell'assessore anche nella sede istituzionale dove sono avvenuti i fatti. E, subito dopo, le sue dimissioni per il bene del paese che non può essere rappresentato da un assessore a bilancio, innovazione tecnologica e culturale il quale utilizza un linguaggio turpe e scurrile durante un consiglio comunale. Dopo due anni e mezzo di vuoto amministrativo - conclude Rosanova - la maggioranza tutelasse almeno l'immagine di Arce che non ha bisogno di amministratori che vanno in confusione ma che operino con ordine, organizzazione, metodo e tranquillità oltre che con educazione e rispetto. E venga finalmente accolta la nostra proposta di trasmettere in diretta streaming le sedute del Consiglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Fugge dal pronto soccorso E poi tenta di farla finita

Cronaca Anziano scappa dall'ospedale e si getta in un burrone. Lo ritrovano gli operatori del 118. Si è fratturato un femore

SORA

PAOLO ROMANO

Minuti di grande apprensione ieri al Santissima Trinità dove il dramma della solitudine ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Un anziano ha infatti tentato di farla finita gettandosi in un dirupo poco lontano dall'ospedale. Fortunatamente non è riuscito nel suo intento ed è stato nuovamente ricoverato.

L'uomo, 79 anni, di Sora, si è presentato in mattinata al pronto soccorso lamentando uno stato di affaticamento. Ai sanitari non è sfuggito che fosse depresso, probabilmente a causa della solitudine; ha infatti raccontato che vive da solo. Perciò è stata richiesta ed eseguita una visita psichiatrica, che comunque non ha rilevato urgenze, nessuna indicazione quindi al piantonamento del paziente. Si è proceduto così alla terapia in-

fusiva per ristabilire il livello di potassio, troppo basso. Ma i medici del pronto soccorso diretto dal dottor Maurizio Plocco hanno fatto di più. Comprendendo lo stato di difficoltà psicologiche dell'anziano, hanno avvisato l'assistente sociale dell'ospedale per verificare la possibilità di sistemarlo in una struttura o in una comunità.

L'allarme sembrava rientrato quando, intorno alle 15.30, un infermiere si è accorto che il paziente non era più sulla barella. Subito sono scattate le ricerche nei locali del Santissima Trinità e sono state avvistate le forze dell'ordine. Pochi minuti più tardi è arrivato l'equi-

paggio di un'ambulanza di ritorno da un servizio di trasferimento e ha riferito di aver visto camminare l'anziano lungo la ripida discesa che dalla collina di San Marcianno conduce verso la città. Gli operatori del 118 presenti in pronto soccorso sono subito partiti alla sua ricerca. Lo hanno trovato riverso a terra in un burrone sotto il ponte della ferrovia. Aveva fatto un volo di circa due metri e mezzo. Voleva uccidersi, come ha spiegato ai suoi soccorritori. Ha raccontato anche che si era dileguato dal pronto soccorso passando dal corridoio sul retro e uscendo dall'ingresso principale dell'ospedale.

Nell'impatto col terreno ha riportato la frattura di un femore. La Tac total body eseguita subito dopo ha escluso altre lesioni importanti. In serata, dopo essere stato tranquillizzato e confortato, è stato ricoverato nel reparto di ortopedia dove sarà operato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il dramma della solitudine dietro il gesto del settantenne Sarà operato**



L'esterno del pronto soccorso dell'ospedale Santissima Trinità

IL LUTTO

Investita sabato da un'auto Oggi l'addio a Gina Rocca



Luigia Iafrate, per tutti Gina Rocca

BROCCOSTELLA

Il giorno dell'addio. Si terranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale del paese i funerali di Luigia Antonia Iafrate, meglio conosciuta come Gina Rocca, la settantenne investita sabato sera mentre attraversava via Stella, a pochi passi da casa sua. L'impatto con un'auto in transito le ha provocato gravi traumi ed è stata trasportata con l'elicottero al San Camillo di Roma. I medici dell'ospedale romano hanno tentato di salvarle la vita, ma lunedì notte le sue condizioni sono precipitate e il suo cuore ha cessato di battere. La salma di Gina è stata sottoposta all'autopsia per accertare le lesioni riportate nel tragico incidente.

Oggi pomeriggio, intorno alle 14.30, il feretro giungerà da Roma alla chiesa di Broccostella. La cerimonia funebre, curata dalla ditta "Tiziana Cairra", avrà inizio alle 16.30. I familiari della donna ringraziano quanti vorranno partecipare all'ultimo saluto dell'amata Gina.

Il paese è sotto shock per quanto accaduto. Una morte che ha colpito profondamente tutti. La famiglia Rocca possiede uno storico mobilificio in paese ed è molto conosciuta. La signora Gina mancherà non solo ai suoi cari, ma anche ai tanti amici che ne apprezzavano le doti umane e le volevano bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Durante il "Crocifisso" le riprese di un film

ISOLA DEL LIRI

Ciak si gira. Una conferenza stampa molto partecipata quella tenuta martedì pomeriggio in sala consiliare.

Insieme al regista Giuliano Giacomelli, alla produzione "Orca" ed al cast, è stato presentato il film "Corpi di porcellana abbandonati al sole in una torrida estate nel centro Italia", le cui riprese nella città delle cascate cominceranno in occasione del Santissimo Crocifisso, dal 13 al 16 luglio prossimi, per poi riprendere nell'estate del 2025.

Si tratta di un thriller antropologico avvincente, con rimandi al cinema poliziesco e western degli anni Settanta, a cui faranno da sfondo angoli, strade, palazzi ed abitazioni di Isola del Liri, un omaggio che il regista ha voluto fare alla città in cui è nato e cresciuto e da cui si è allontanato nel 2009.

Alla presentazione erano presenti il sindaco Massimiliano Quadrini, il vicesindaco Francesco Romano, l'assessore Cristiana Vona e la consigliera Gabriella Gemmiti, oltre che a Flavia Enchelli e Agata Brazzorotto di "Orca" e gli attori protagonisti Alessio Praticò, Marial Bajma Riva e Marco Marchese.

È forte la curiosità degli isolani per questa nuova opera cinematografica che contribuirà a far conoscere la città attraverso il grande schermo.

Ecp

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# «Pronto per tanti altri progetti»

L'intervista Augusto Simonelli confermato assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica anche nell'amministrazione Caperna  
«Il completamento di ciò che è in cantiere viaggia sullo stesso binario dei nuovi lavori. Molte opere legate ai fondi Pnrr»

VEROLI

NICOLETTA FINI

■ Ha gestito e portato a compimento, nel corso dell'ultimo mandato, tutta una serie di opere pubbliche che hanno contribuito al decoro, alla bellezza e alla funzionalità della città ernica. Ora è pronto a continuare la sfida con impegno e dedizione, sempre nel settore dei lavori pubblici, passando anche per la tutela del territorio. Augusto Simonelli ricoprirà il ruolo di assessore anche nell'amministrazione Caperna.

## Quale è stato, per lei, l'elemento vincente della sua campagna elettorale?

«L'elemento vincente sono stati i 5 anni di lavoro continuo della precedente amministrazione che hanno preceduto le elezioni. Siamo riusciti a mantenere alta l'asticella, superando le difficoltà dettate dalla pandemia e proseguendo con un'azione amministrativa capillare e misurata. Ancora più importanti sono state la programmazione e la condivisione degli obiettivi futuri con il sindaco Germano Caperna: la volontà di *ultimare quello già messo in cantiere* viaggia sullo stesso binario dei nuovi progetti che porteremo avanti per la città».

## Quale dei tanti lavori intrapresi nel precedente mandato sta per giungere a termine?

«Possiamo e dobbiamo partire dalle tante opere già concluse. So-



L'assessore Augusto Simonelli e il sindaco Germano Caperna

lo per elencarne alcune: scuola Valente, Palacoccia, Cereate, Polivalente, riqualificazione di Viale del Peccato, così come Prato di Campoli, con i nuovi parcheggi, pozzi e Parco Avventura e consolidamento del costone San Leucio. Adesso il nostro impegno è volto

**Gli è stata  
assegnata inoltre  
la delega  
alla difesa  
del territorio**

alla realizzazione di altre importanti opere, a partire da quelle in programma al Cimitero e da quelle legate ai finanziamenti PNRR. Il grande focus è sull'edilizia scolastica come l'asilo nido del Giglio, quello di Porta Napoletana con il suo centro polifunzionale, la scuola materna di San Giuseppe Le Prata- Sant'Anna- Castel-massimo e le palestre delle scuole Caio Mario e Casamari. Sotto gli occhi di tutti è poi l'intervento di rigenerazione urbana nel centro storico che va dallo Chalet al Moltipiano: stiamo ridisegnando la funzionalità della nostra città e

intendiamo proseguire su questa strada».

## Per lei sono state confermate in quanto assessore, ruolo e ramo di azione: grande soddisfazione ma anche una sfida...

«La motivazione personale è tanta e ha le sue fondamenta nella continuità programmatica unita alla spinta di innovazione. Abbiamo già, con il mandato Caperna avviato la progettazione di nuovi interventi da mettere in cantiere su tutto il territorio. Infatti, tra le priorità di questa amministrazione, ci sono l'istituzione della Casa della protezione civile e grand opere da realizzare nel perimetro esterno del centro storico».

## Tra le deleghe che il sindaco le ha assegnato, anche quella alla difesa del territorio...

«L'estensione territoriale di Veroli impone un'attenzione particolare al suolo. In merito abbiamo già progettato gli interventi necessari alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico. Un impegno che aviamo messo nero su bianco nel nostro programma elettorale che intendiamo portare avanti nell'interesse generale. La nascita contestuale della Casa della protezione civile non è un caso. La difesa del territorio passerà anche attraverso il mantenimento della viabilità e delle aree che necessiteranno di azioni mirate. Le grandi opere cammineranno insieme alla cura dell'ordinario». ●



Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Serie B**  
Frosinone,  
mister Vivarini  
a caccia di giovani  
in vista del ritiro

Cobellis a pag. 63



**Isola del Liri**  
Ciak, si gira  
sotto la cascata:  
presentato  
thriller d'autore

Pizzuti a pag. 59



**La storia**  
Nasce l'orchestra inclusiva  
che fa suonare i non vedenti

Un sistema audio senza fili consente di dirigere musicisti ciechi e non in contemporanea. Il maestro Santolotto: «È un sogno che si avvera»  
Tagliaferri a pag. 58

### I processi per l'omicidio ad Arce della diciottenne e quello nell'hotel di Suio di Giovanni Fidaleo



**Il mistero di Serena,  
l'ultima difesa dei Mottola**

Serena Mollicone



**Delitto alle terme: rigettata  
la ricusazione del giudice**

Caramadre a pag. 57 Giuseppe Molinaro, il presunto assassino.

A pag. 59

## Sanità, i sindaci "frenano"

► Oggi la conferenza locale per l'atto aziendale della Asl, ma si pensa a un rinvio  
L'azienda ha stabilizzato 125 dipendenti e la Regione ha aumentato i posti letti

Alcuni sindaci e non solo, anche Cgil, Cisl e Uil, la consigliera regionale Sara Battisti e il coordinamento provinciale di Azione chiedono di sospendere l'approvazione dell'atto aziendale della Asl. La conferenza sull'approvazione è convocata per questa mattina, ma da più parti si chiede un rinvio perché il documento è arrivato solo a 48 ore dall'incontro e 34 dei 91 sindaci sono stati eletti meno di un mese fa. L'ipotesi è quella di un breve rinvio, si vuole evitare il muro contro muro. Intanto l'azienda ha "stabilizzato" 125 dipendenti precari, mentre la Regione ha rivisto (e aumentato) la dotazione di posti letto per il territorio Ciociaro.

Del Giaccio a pag. 56

## Botte alla madre per la pensione, a giudizio

► Un 47enne di Ripi è accusato di maltrattamenti

Botte alla madre 85enne per avere i soldi della pensione: un 47enne di Ripi è finito sotto processo. L'uomo, qualche tempo fa è entrato con la forza a casa della madre per ottenere il denaro che avrebbe speso sicuramente nei bar della zona. A seguito di quell'aggressione la pensionata era stata costretta a ricorrere alle cure ospedaliere. Ma in quel frangente la donna ha fatto scattare la denuncia per maltrattamenti.

Mingarelli a pag. 57

### L'incontro

**Bando energia, le aziende investono per l'ambiente**

Presentato il "Bando energia" della Regione Lazio, con 40 milioni di euro a disposizione delle aziende - anche le medio piccole - per investimenti nell'ambiente e in particolare nel risparmio energetico. Durante l'incontro, al quale ha partecipato la vice presidente della Regione, Roberta Angelilli, si è parlato dell'obiettivo di ridurre del 30% le emissioni di anidride carbonica.

Barzelli a pag. 56

### La protesta

**Ex discarica di via Le Lame chiesto l'avvio della bonifica**

«Basta con le manfrine, si deve avviare la bonifica». È il senso del sit in che si è svolto ieri pomeriggio nei pressi dell'ex discarica di via Le Lame, a Frosinone. Il circolo "Il Cigno" di Legambiente ha ricordato come c'è la disponibilità di fondi per avviare la caratterizzazione e comprendere come intervenire con la bonifica ma purtroppo sono continui i rimpalli di natura burocratica.

Visca a pag. 56

### Giorno & Notte

**Cantine in festa ad Arpino la settima edizione**

Settima edizione di "Cantine in festa" ad Arpino nel fine settimana. La città di Cicerone si trasforma con una serie di banchi di degustazione, prodotti locali e non solo. È solo uno dei numerosi appuntamenti in programma in Ciociaria. Da stasera a Veroli, per esempio, torna il festival della Filosofia. A Monte San Giovanni campano di scena la musica indipendente. Pizza in piazza a Roccasca. Ce n'è, evidentemente, per tutti i gusti.

Giovannone a pag. 60



- Ingresso Gratuito
- Premio Letterario
- Workshop
- Eventi
- Casa Editrici
- Presentazioni

**TROVAUT RE**  
IX RASSEGNA LETTERARIA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA  
**12-13-14 LUGLIO 2024**  
Piazza Spada - Fiuggi (FR)

PER IL PROGRAMMA DETTAGLIATO VISITA LA PAGINA SOCIAL "Trovautore Fiuggi"

Apertura degli stand: venerdì 12 luglio dalle ore 16:00 alle ore 23:00

Sabato 13 e Domenica 14 luglio dalle ore 13:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 23:00

trovautorefiuggi@gmail.com

SEGUICI SU

## Agroecologia tutto pronto ad Alatri per il festival

### L'INIZIATIVA

Tutto pronto per il "Green Vibes Festival", che si terrà ad Alatri, nelle giornate del 20 e 21 luglio. A presentare l'evento, Paolo Ruggeri e Valerio Romanazzi, della Ong "Terra Nuova", i quali hanno ottenuto il finanziamento del Ministero degli Esteri e il contributo dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, nell'ambito del programma di "Educazione alla cittadinanza globale". Le due giornate del festival itinerante, presente anche in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Sicilia, Puglia e Sardegna, e che finora ha raggiunto un pubblico di 35.000 persone, fanno parte del progetto "Challenge - Chiamata all'azione di Azione Terrae". «Un'iniziativa volta ad affrontare il tema dei cambiamenti climatici e degli impatti antropici sugli ecosistemi e sulla perdita di biodiversità, attraverso azioni di educazione fondate sull'osservazione partecipante, sulla valorizzazione dei talenti e sulla relazione ineludibile tra individuo e società. Nella speranza di poter fornire alle giovani generazioni le conoscenze per comprendere i temi dell'agroecologia». Questa la "mission" illustrata nella conferenza stampa. Un'idea che finora ha raggiunto ben 4.600 studenti; 60 educatori ambientali; 70 docenti partecipanti alla formazione in agroecologia, e che ha trovato un partner importante nel Comune di Alatri. «Fare quadrato per favorire il commercio e lo sviluppo di prodotti agroalimentari sostenibili, è fondamentale» ha arguito Paolo Ruggeri a margine della presentazione. Le due giornate del "Green Vibes Festival", che si svolgeranno in Piazza Santa Maria Maggiore ad Alatri, sono anche l'occasione per lanciare un invito a tutti i giovani artisti del territorio. Con il bando Indetto da Terra Nuova Cooperazione tra i Popoli Onlus, entro le 13 di martedì 9 luglio, ci sarà la possibilità di presentare una proposta per la realizzazione di un'opera d'arte originale a tema agroecologico, da produrre durante il festival. L'opera, attraverso linguaggi espressivi differenti, dovrà contribuire a comunicare i valori e i principi dell'agroecologia, quali la tutela dell'ambiente, la produzione di cibo sano e la valorizzazione delle aree rurali. Il bando dell'iniziativa è consultabile all'indirizzo [www.terranuova.org](http://www.terranuova.org)

Matteo Panniccia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Atto aziendale della Asl i sindaci chiedono tempo

► Oggi la conferenza locale sulla sanità ma l'approvazione rischia di saltare ► Si cerca di smussare gli angoli Cgil, Cisl e Uil propongono un "tavolo"

SANITÀ

Aumento dei posti letto disponibili in provincia, stabilizzazioni del personale, discussione dell'atto aziendale. Tre argomenti "caldi" per l'offerta di salute in provincia di Frosinone, i primi due divenuti realtà nelle ultime ore e il terzo oggi al vaglio della conferenza locale sulla sanità. L'ha convocata il sindaco del capoluogo, Riccardo Mastrangeli, per questa mattina alle 9 presso la sala teatro della Asl, ma difficilmente si arriverà all'approvazione del documento redatto dalla commissione straordinaria, Sabrina Pulvirenti con il via libera del collegio di direzione.

Ma andiamo con ordine e cominciamo dalle certezze. La prima è che in provincia ci saranno 63 posti letto in più, passando dagli attuali 1.734 a 1.794. È parte della delibera relativa alla definizione del fabbisogno dei posti letto ospedalieri autorizzati dalla Regione per gli anni 2024-2025, approvata dalla VII commissione presieduta da Alessia Sivo, eletta in provincia di Frosinone. I "numeri" regionali parlano di 28.574 posti che garantiranno «una percentuale di 5 ogni mille abitanti su tutto il territorio». Un provvedimento del quale «la Regione Lazio è stata finora priva» ha detto la Sivo. Che poi ha aggiunto: «Abbiamo risposto alle esigenze delle Asl di Roma e di ciascuna provincia. Sono molto orgogliosa - ha concluso - del lavoro svolto dalla commissione che licenzia una delibera di assoluto rispetto nei confronti del bisogno di salute di tutti gli abitanti del Lazio. E così che intendiamo mettere in pratica quella buona e giusta sanità cui hanno diritto tutti i cittadini, senza distinzione alcuna».



**INSIEME DOPO LA FIRMA**  
La commissaria Asl, Sabrina Pulvirenti, seduta al centro con il vestito rosso, e il personale "stabilizzato" Foto ricordo dopo la firma

## LE ASSUNZIONI

La Asl nel frattempo ha concluso la procedura di stabilizzazione per 125 professionisti, assumendo dal primo luglio il personale impiegato durante l'emergenza Covid-19. Si tratta di infermieri, dietisti, tecnici di laboratorio biomedico, di Radiologia medica, fisioterapisti, terapisti della Neuro psicomotricità dell'età evolutiva e operatori sociosanitari. «Un importante provvedimento, di cui sono molto orgogliosa. Le stabilizzazioni, insieme con le nuove assunzioni,

garantiscono un'equa dignità ai lavoratori e sono il frutto della puntuale programmazione aziendale, grazie alla quale presto la provincia di Frosinone potrà godere anche dell'implementazione dei servizi sanitari», ha dichiarato Sabrina Pulvirenti.

## IL NODO

Il problema è quello dell'atto aziendale che oggi sarà all'attenzione dei sindaci. Le linee guida erano state illustrate dalla Pulvirenti nei giorni scorsi, non si toc-

cano unità operative e arrivano i dipartimenti per le fragilità e la presa in carico, ma il documento è arrivato solo lunedì e i primi cittadini chiedono più tempo. Come 12 del casinate che hanno annunciato il voto contrario o quello di Fumone, il quale vuole approfondire. Lo stesso discorso fanno Cgil, Cisl e Uil che «considerata la competenza e l'interesse territoriale e sociale di tale tematica, chiedono di attivare un tavolo di confronto e consultazione in merito». «Tuona» la federazione provinciale di

## "Avviso" in odore di revoca: l'esposto

### IL CASO

Una lettera alla corte dei conti, alla direzione regionale salute e integrazione, ai vertici della Asl di Frosinone. L'ha spedita l'avvocato Giuseppe Tomasso per conto della Fials, la Federazione italiana autonomie locali e sanità, in merito all'avviso pubblico per 25 assistenti amministrativi dei quali da dicembre non si conosce la graduatoria. Una storia che si trascina da ottobre 2022, quando la Regione ha autorizzato la procedura, e arriva fino ai giorni nostri con il rischio sempre più concreto che l'azienda revochi in autotutela gli atti compiuti finora. Vale a dire le prove, scritte e orali, con relativa idoneità di 201 partecipanti. Motivo? Assumere dalla graduatoria della Asl Romana 25 posti erano a tempo determinato, mentre l'azienda romana ha svolto una procedura per assunzioni a tempo indeterminato con «una procedura concorsuale bandita in forma aggregata con altre aziende ma non con quella di Frosinone». La revoca non c'è ancora stata, attenzione, ma la Fials attraverso il legale fa notare che se arrivasse «disattenderebbe in maniera macroscopica i criteri della buona fede e dell'imparzialità, con ogni ulteriore conseguenza in termini di responsabilità amministrativa contabile». Viene fatto notare, tra l'altro, che finora sono state spese ingenti somme per consentire lo svolgimento delle prove (prima alla Fiera di Roma e poi all'hotel Ergife) e sono stati corrisposti i gettoni di presenza ai commissari. Senza contare la beffa per i 201 idonei che ancora aspettano la graduatoria, 25 dei quali si vedrebbero «sfilare» il posto - benché a tempo determinato - proprio sul più bello.

Azione: «I tempi strettissimi di fatto non consentono neanche la lettura della proposta di atto aziendale, è uno schiaffo istituzionale e dale, è un disprezzo. Era nota la politica inaccettabile. Ci sono 34 su 91 data delle elezioni e dei 34 su 91 Consigli Regionali e Sindaci andavano al rinnovo. Non dare modo di poter valutare, e fare proposte, fissando all'indomani delle elezioni una scadenza, è un modo di fare inaccettabile». La consigliera regionale del Pd, Sara Battisti: «Sono certa che la stessa Commissaria, così come il Presidente della Consulta, Riccardo Mastrangeli, rinvieranno il voto finale per dare modo al 91 comuni di poter fare le osservazioni migliorative al testo. Sono oltre 200 pagine, arrivano solo 48 ore prima dell'eventuale approvazione. Dispiace che, come avvenuto con i predecessori, i consiglieri regionali del territorio non siano stati convocati per l'illustrazione dell'atto».

In realtà la Pulvirenti non si è mai sottratta al dialogo e ha già incontrato alcuni sindaci, su proposta del presidente del consiglio provinciale Gianluca Quadrini: «Sono state presentate delle proposte che hanno ricevuto parere favorevole. Posso confermare di essere positivo per quelle che saranno le scelte nel campo della sanità per il nostro territorio» - ha commentato lo stesso Quadrini.

Giovanni Del Giacco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INTANTO LA REGIONE HA AUMENTATO I POSTI LETTO PREVISTI IN PROVINCIA "STABILIZZATI" 125 LAVORATORI

L'INCONTRO

«È un bando ambizioso, ma non per tutti». La vicepresidente Roberta Angelilli, assessora regionale allo sviluppo economico, ha esplicitato l'effettiva potenza di fuoco del "Bando energia" da 40 milioni. Lo ha presentato nella sede della Camera di commercio di Frosinone, scelta come prima tappa del tour delle province dopo il lancio a Roma. Sono finanziamenti a fondo perduto anche per le piccole e medie imprese, ma soprattutto per le grandi aziende. Bisogna investire almeno 150mila euro sull'efficientamento di stabilimenti e processi produttivi, ma la Regione Lazio copre al massimo il 50% della spesa totale. Una sorta di contrasto, per certi versi, alla delocalizzazione industriale verso le Zes. Ormai le zone speciali istituite nelle regioni confinanti con sgravi fiscali e burocratici. La vicegovernatrice, però, ha precisato: «È il primo bando di una strategia che svilupperà 160 milioni di euro da qui all'autunno. È anche la prima volta che la Regione si dota di un piano di azione così significativo. Gli altri, oltre agli edifici pubblici, copriranno anche le necessità delle microimprese». Poi il focus sulla Clacarla: «È un territorio straordinariamente ricco dal punto di vista imprenditoriale. Cerchiamo di fare un lavoro di squadra. La programmazione 2021-2027 è concepita prima di Covid e instabilità internazionale. Stiamo rinegoziando con la Commissione europea come ci ha chiesto il territorio, perché ci sono condizioni eccessivamente ambiziose, in alcuni casi capesuro».

## L'OBIETTIVO

Con il "Bando energia", al via dal 16 settembre, si vuole abbattere il 30% di emissioni di anidride carbonica e consumi di energia primaria. La presentazione è stata promossa dal deputato Aldo Mattia, membro frusinate della commissione "Ambiente e terri-

## Presentato il bando energia: fondi per investimenti "verdi"

torio". I lavori sono stati introdotti da Luciano Cianfrocca, vicepresidente dell'ente camerale di Frosinone e Latina, e due ospiti istituzionali: il deputato Massimo Ruspandini e il sindaco Riccardo Mastrangeli. Mattia ha fissato gli obiettivi: «Entro il 2030 dobbiamo raggiungere il 55% di riduzione delle emissioni di CO2, ed entro il 2050 la neutralità climatica. In attesa di ragionare in maniera attenta sul nucleare, dobbiamo mantenere in vita le attività produttive, messe in discussione da una politica europea violenta e un ambientalismo estremo».

## GLI INTERVENTI

Ruspandini concorda: «Ritasciamo per una volta a metterci al passo di imprese e associazioni di categoria. L'energia è la parola chiave. I rincari ricadono sulla



PRESENTAZIONE Il tavolo dell'incontro sul "Bando energia"

## Bonifica dell'ex discarica: «Basta con i rimpalli»

### AMBIENTE

Un sit-in di protesta per denunciare le persistenti lungaggini burocratiche, gli Intoppi e i rimpalli di responsabilità che ritardano l'avvio del tanto atteso interventi di bonifica dell'ex discarica di Via Le Lame. Ieri, proprio davanti i cancelli del sito, è andata in scena la pacifica manifestazione di protesta da parte del circolo Legambiente "Il Cigno" di Frosinone. Nonostante la disponibilità dei fondi e l'aggiudicazione della gara, avvenuta già nell'ottobre 2023, niente si muove e la montagna di rifiuti è rimasta ben visibile per chi arriva a Frosinone dalla Monti Le-

pini. Un biglietto da visita non certo ideale per la città e soprattutto un ammasso di rifiuti dannoso per la salute dei cittadini. Presente al sit-in anche il Presidente del Legambiente Lazio, Roberto Scacchi. «A Frosinone, la collina dei rifiuti ancora tregogna minacciosa sulla Valle del Sacco è da rifiutare», spiega il presidente del Circolo Legambiente di Frosinone, Stefano Ceccarelli. Una mobilitazione che vuole far sentire il fiato sul collo agli enti competenti e ricordare loro che la pazienza dei cittadini è finita, e che nessun Intoppo procedurale potrà essere abbastanza serio da giustificare il perpetuarsi dell'inazione nei confronti di un intervento di



ripulimento ambientale non più rinviabile e che si aspetta da diversi anni. «Diciamo basta alla muffina fra gli enti preposti alla bonifica, no agli scartate barille e ai tentativi di ritardare ancora l'avvio degli interventi di bonifica» - spiega Legambiente Frosinone - no alla chiusura a riccio

della burocrazia che ostacola l'accesso agli atti. Si ad indaghi approfondite sulle matrici acqua, suolo e aria per la verifica dei livelli di contaminazione, si alla trasparenza e a rendicontazioni periodiche pubbliche sullo stato di attuazione degli interventi in programma. Dopo uno

sfiante tira-e-molla in burocratese con gli uffici provinciali, il cui unico esito è stato quello di ritardare l'accesso a un documento di grande rilevanza per l'iter di una pratica che si trascina da decenni, ci aspettiamo finalmente a breve di poter visionare il provvedimento del 27 marzo, dopo il nulla osta all'istanza di accesso richiesto dalla Provincia ai soggetti controinteressati (Comune di Frosinone, Regione Lazio e Ministero). Una mobilitazione che ora vuole delle risposte precise: «Ci auguriamo - conclude Stefano Ceccarelli di Legambiente Frosinone - di poter comprendere, a distanza di sei mesi dalla previsione di un avviso "a breve" degli interventi, chi è cosa sta ostacolando e ritardando la tanto agognata caratterizzazione ambientale del sito dell'ex discarica».

Antonio Viscia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# “Orchestra cieca”, vinta la sfida dell’inclusione

LA STORIA

Blind inclusive orchestra (Bio), la prima orchestra che accoglie musicisti ciechi e ipovedenti che suonano assieme ai colleghi vedenti, è una intuizione rivoluzionaria del maestro Alfredo Santoloci, ciociaro, docente del conservatorio Santa Cecilia, di cui è stato anche direttore dal 2013 al 2016. Il progetto dell’Orchestra Cieca è nato nel novembre del 2022 come primo esperimento di questo genere in Italia ma probabilmente anche a livello internazionale; una vera rivoluzione etica, sociale e culturale made in Italy, con l’ambizione di diffondersi ovunque. L’orchestra è composta per due terzi da musicisti per così dire “normodotati” e per un terzo da colleghi che non vedono o vedono parzialmente ma che, grazie ad un sistema audio che li connette con il loro direttore, possono seguire le indicazioni così come gli altri colleghi fanno attraverso la vista. L’ostacolo visivo viene, così, superato con l’utilizzo di auricolari mediante i quali il maestro sussurra ai musicisti con un microfono collegato e indica tempo e variazioni.

## IL RACCONTO

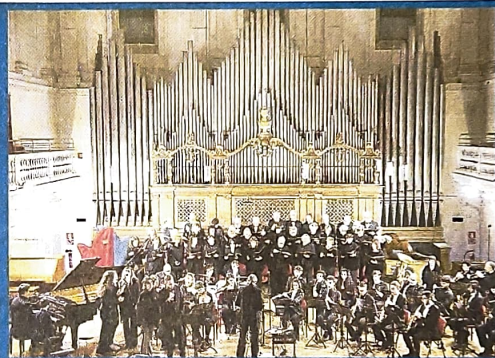
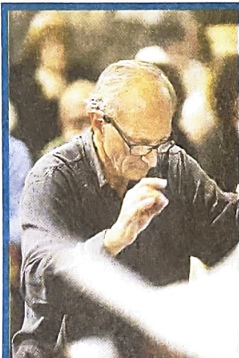
«È l’uovo di Colombo dice il maestro Santoloci: ma nella sua semplicità ha rivoluzionato il

**REALIZZATA L’IDEA DEL MAESTRO SANTOLOCI: «SIAMO I PRIMI A FARLO IN ITALIA»**

► Musicisti non vedenti ricevono le indicazioni con un sistema audio

settore e spero che saremo di esempio per le grandi orchestre italiane e internazionali che potranno, in un futuro anche prossimo, accogliere grandi musicisti ciechi e ipovedenti nelle loro fila utilizzando il nostro metodo anche di insegnamento e lettura delle partiture in Braille». L’organico strumentale spazia dalla classica orchestra mozartiana per il repertorio sinfonico e barocco, fino a raggiungere formazioni più ampie e variegata per la realizzazione di programmi musicali di moderna e il Jazz; si avvale della collaborazione e il sostegno di alcuni fra i più importanti artisti italiani fra cui: Grazia Di Michele, Danilo Rea, Gianni Mazza, Federico Paciotti, Bruno Biriaco, Franco Piana, Javier Giroto, Rosario Giuliani. La Bio è una onlus riconosciuta dall’Unione italiana ciechi e ipovedenti ed ha attivato, sulla piattaforma Go fund me, una raccolta fondi per aiutare chi non riesce ad acquistare lo strumento o coprire la spesa delle lezioni di componenti anche molto giovani. «L’idea - racconta Santoloci - è nata guardando in tv le paralimpiadi in Cina dove sfilava una band di fiati con persone non vedenti e mi sono detto perché non farlo anche da noi? E da lì è partita questa scommessa che possia-

► Dalle sinfonie al jazz, suonano insieme ai colleghi “normali”. Esordio ad Alatri



## PER “BIO” UN SISTEMA SENZA FILI

Il maestro Santoloci, in alto a sinistra, nato e cresciuto in Ciociaria. Un sistema senza fili consente di comunicare con i musicisti non vedenti. Così è nata “Bio”, la Blind inclusive orchestra



mo dire vinta anche se non conclusa. L’obiettivo che ci prefiggiamo è di realizzare una “reale” inclusione: rendere i musicisti in diritto di affermare la loro piena autorealizzazione come artisti professionisti, per fare della propria passione viscerale per la musica un lavoro da cui trarre, non solo soddisfazione personale ma anche soddisfazione materiale, che ne attesti lo status di professionisti a tutti gli effetti».

## IL PROFILO

Il maestro tra l’altro, saxofonista, compositore e polistrumentista di fama e con carriera quarantennale, è un ciociaro “doc”, nato a Boville Ernica e con gli studi svolti tra il Conti Gentili di Alatri, il Liceo Sulpicio di Veroli e, infine, al Conservatorio di Frosinone. È lì che ha ultimato gli studi accademici di Saxofono nel 1978 con Baldo Maestri e di quegli anni conserva ricordi che lo portano a definirli “indimenticabili”. La sua vicinanza ai giovani, tra l’altro, prima della Bio, lo ha portato a costituire altre orchestre, Roma Multiphonia, Orchestra jazz di Città di Castello, Orchestra Giovanile Monte Mario ed è stato membro di commissioni in concorsi internazionali fra cui l’Orchestra Giovanile Europea EUYO. Proprio il prossimo 13 luglio Santoloci e la sua Blind Inclusive Orchestra sono stati invitati dall’amministrazione comunale di Alatri ad esibirsi in piazza Santa Maria Maggiore. Il concerto si terrà alle ore 21,30 e sarà gratuito, inserito nel vasto programma del progetto “Teatro tra storia e spiritualità con la direzione artistica di Valerio Germani e sostenuto dalla Regione Lazio.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Patrica. L'incontro politico



### De Angelis entra in AreaDem, Franceschini e Nardella per il "battesimo"

Francesco De Angelis, presidente del Pd Lazio, ha ufficializzato il passaggio ad "AreaDem" alla presenza di Dario Franceschini, leader della corrente, e Dario Nardella, europarlamentare eletto nel Centro Italia. A Patrica, presso "Villa Ectra", Pd provinciale quasi al gran completo. Assenti la consigliera regionale Sara Battisti e il segretario provinciale Luca Fantini, esponenti di "Rete democratica" (corrente regionale) e "Pensare democratico" (provinciale) ormai in rotta con il capo politico del Pd ciociaro.

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 439821  
Roma, Via Campania 59 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 4397510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Il libro di Casson**  
Da Moro alle stragi  
i casi «coperti»  
di **Gian Antonio Stella**  
a pagina 20



**Domani su 7**  
Arriva l'altro Kennedy:  
la corsa del guastafeste  
di **Federico Rampini**  
sul numero del magazine



## Il presidente perde ancora terreno nei sondaggi, la vice Harris potrebbe sostituirlo. Oggi la Gran Bretagna va al voto

# Pressing su Biden, il giallo del ritiro

New York Times e Cnn: sta valutando di fermarsi. La Casa Bianca smentisce: voci infondate

### I GIORNI PEGGIORI

di **Massimo Gaggi**

Prima i tentativi della Casa Bianca di minimizzare la catastrofe del dibattito con Trump, una settimana fa ad Atlanta. Poi il sostegno della famiglia che l'ha invitato ad andare avanti e l'appoggio, di facciata, dei leader democratici, da Obama a Clinton, consapevoli della difficoltà di far cambiare idea a un Joe Biden non solo ostinato: si è sempre sentito sottovalutato dal suo partito e ha qualche motivo di risentimento nei confronti delle famiglie dei suoi predecessori.

continua a pagina 3

### DILEMMA KAMALA

di **Federico Rampini**

Se davvero nell'entourage di Joe Biden e nella testa dello stesso presidente comincia a sgretolarsi il muro del negazionismo sulla sua salute, è giunta l'ora di Kamala Harris: Sarà la vicepresidente a subentrargli come candidata, qualora il vecchio Joe si decida finalmente a ritirarsi di fronte alle pressioni di tanti amici e alleati? In realtà la Harris è una delle poche ragioni «buone» che possono aver spinto Biden ad aggrapparsi alla poltrona.

continua a pagina 4

di **Andrea Marinelli** e **Viviana Mazza**

Il presidente Joe Biden starebbe pensando di rinunciare alla corsa per le presidenziali. L'indiscrezione del New York Times e della Cnn. «Voci infondate» commenta la Casa Bianca. Ma il presidente perde ancora nei sondaggi su Trump. Oggi si vota nel Regno Unito.

da pagina 2 a pagina 5

IAN BREMMER

«Resta in corsa, dipende da lui»

di **Samuele Finetti**

alle pagine 4 e 5



LONDRA / LORD POWELL

«Starmer aprirà un ciclo ma al governo sarà dura»

di **Luigi Ippolito**

«I Tory hanno dimenticato i principi conservatori. Con Starmer si aprirà un nuovo ciclo» dice lord Powell.

a pagina 11

PARIGI / MARION MARÉCHAL

«Una coalizione a destra sul modello dell'Italia»

di **Stefano Montefiori**

«Siamo noi la Francia reale minacciata, punto a una coalizione sul modello italiano» dice Marion Maréchal.

a pagina 9

CON LA COMPAGNA E IL FIGLIO

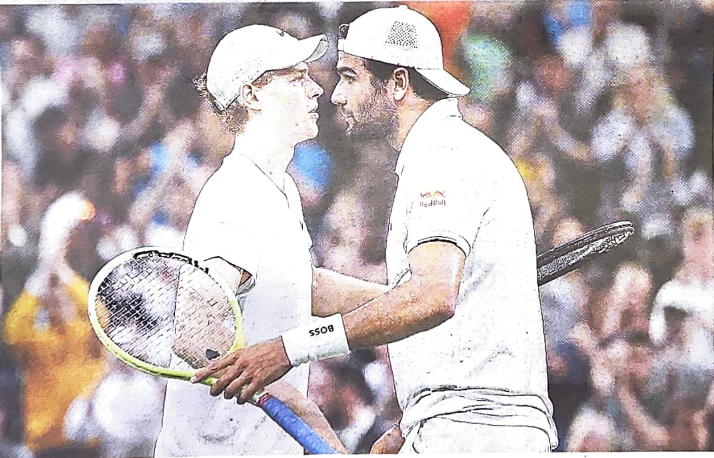
L'uomo in fuga dall'ergastolo  
Il suocero:  
«È in Francia»



Spiccato il mandato di cattura europeo per Giacomo Bozzoli, diventato latitante, dopo la conferma della condanna all'ergastolo della Cassazione. L'uomo è in fuga con la moglie e il figlio. Secondo il suocero Bozzoli si troverebbe in una zona imprecisata della Francia.

a pagina 18

### Wimbledon Un derby italiano al tennis



Un Berrettini straordinario ma alla fine vince Sinner

di **Gala Piccardi**

Jannik Sinner vince, al torneo di Wimbledon, il derby italiano contro Matteo Berrettini al termine di una partita combattutissima durata quasi quattro ore. Che si è conclusa al tie break del quarto set.

a pagina 40

## La Ue, i voli Giorgetti: un successo Ita parla tedesco, via libera alle nozze con Lufthansa

di **Leonard Berberli**

La Commissione europea ha dato il via libera alle nozze tra Ita Airways e Lufthansa dopo sette mesi di indagini e frizioni tra Roma e Bruxelles. «Ita e Lufthansa non avranno più bisogno di aiuti di Stato» commenta il ministro Giorgetti — «problemi di questo tipo appartengono al passato».

a pagina 26

IL DISCORSO DEL CAPO DELLO STATO

## Democrazia, Mattarella: no all'assolutismo di Stato

di **Marzio Breda**

Battersi perché non ci possano essere «analfabeti di democrazia». E per questo «No all'assolutismo di Stato e all'autorità senza limite»: il monito del capo dello Stato Sergio Mattarella. Che ricorda: il principio «un uomo, un voto» non sia distorto.

a pagina 15

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Se esistesse un governo ombra, il ministro della Cultura non potrebbe che essere Giuseppe Conte. L'altra sera si è lasciato andare a rivelazioni importanti. «Nel 2026, a Bologna, c'è stato l'attentato a Matteotti». L'unica parola giusta di tutta la frase era «Matteotti». Un passo avanti rispetto all'anno scorso, quando durante un dibattito parlamentare lo confuse con Andreotti, ma ancora troppo poco per superare l'esame di terza media: Matteotti non subì un attentato, ma un sequestro, nel corso del quale venne ucciso. A Roma, non a Bologna. E non nel 2026, e neanche nel 1926, ma nel 1924 (infatti quest'anno, all'insaputa di Conte, si commemora il centenario). Il timore è che si inneschi una dotta disputa con Sanguiliano, il quale potrebbe spostare il delitto Matteotti in

### Il Conte di Sanguiliano

Cambogia e attribuirlo ai khmer rossi. Ma nemmeno il ministro con delega alle gaffe riuscirà mai a competere con quella che Conte rimediò da presidente del Consiglio, inaugurando con un discorso scritto (!) la Fiera del Levante a Bari: «Con l'8 Settembre inizia un periodo di ricostruzione». Confuse l'armistizio (e l'inizio della guerra civile) con la Liberazione, l'8 settembre del 1943 con il 25 aprile del 1945. O del 2026. Posso solo immaginare l'invidia che avrà provato Sanguiliano, ascoltandolo. Specie quando Conte aggiunge che il miracolo economico ci «ha balzati» al settimo posto delle potenze mondiali. Perché quel grande innovatore non si acccontenta di riscrivere la storia. Vuole mettere mano anche alla grammatica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

**OBRELLI**

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO  
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.it

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 500737

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Giovedì 4 luglio 2024

Anno 119° 156 - In Italia € 1,70

IL QUIRINALE

## Mattarella: no al potere illimitato

Il Presidente della Repubblica teme derive illiberali: "Pericolosa un'autorità senza opposizione. Un fermo no all'assolutismo di Stato" Alla Settimana sociale di Trieste definisce una "causa primaria" la necessità di battersi affinché non vi siano "analfabeti di democrazia" **La tentazione di Meloni: abbandonare il premierato e tornare al presidenzialismo**

Il commento

### La coscienza del limite

di **Ezio Mauro**

Siamo giunti al nodo della crisi contemporanea: la questione della democrazia, la sua capacità di mantenere le promesse scritte nelle Costituzioni, di difendere i diritti dei cittadini, di rispondere al suo compito primario, che è la tutela della libertà delle persone e delle comunità sociali. È questa la vera cifra della contesa politica aperta oggi in Francia e in Inghilterra, domani negli Stati Uniti d'America, quotidianamente in Europa, e anche in Italia. Di fronte alle difficoltà che la democrazia incontra per garantire una libertà sostanziale con l'inclusione, la rappresentanza, l'eguaglianza e la solidarietà, cresce la tentazione di cambiare il modello liberal-democratico conquistato dopo la fine della guerra e della dittatura.

● a pagina 23

di **Tommaso Ciriaco**

La scintilla potrebbe diventare proprio il premierato. Giorgia Meloni inizia a dubitare di tutto: strategia, percorso, orizzonte finale della riforma. Sia chiaro: non è pentita, semmai preoccupata di mancare l'obiettivo. Teme di compattare i suoi avversari. Sostiene in privato di sentire il Quirinale ostile al ddl costituzionale (e ieri ne avrebbe tratto - riferiscono - una nuova, palese conferma). Ha paura di schiantarsi sul referendum, senza neanche portare a casa quello che sognava: un Presidenzialismo assoluto, che attribuisca ancora più poteri a chi comanda. Dunque dubita. Ne ha parlato di recente con i più fidati strateghi: Giovanbattista Fazzolari e Alfredo Mantovano, la sorella Arianna, Francesco Lollobrigida e gli altri due o tre ministri di cui si fida.

● a pagina 3  
Servizi di **Scaramuzzi** e **Vecchio**  
● alle pagine 2 e 3

Regno Unito, oggi si vota

### Starmer crede nella valanga laburista Sunak rischia di perdere il seggio

dal nostro corrispondente **Antonello Guerrero**  
● a pagina 14



Washington

### New York Times: Biden valuta il ritiro E Trump vola nei sondaggi

L'analisi

#### Quei precedenti di Johnson e Nixon

di **Paolo Garimberti**  
● a pagina 23

dal nostro corrispondente

**Paolo Mastrolilli**

**NEW YORK** - Ci sta pensando, se farsi da parte. Lo ha scritto il *New York Times* e poi lo ha confermato la *Cnn*: il presidente Biden sta valutando. Con un servizio di **Gianni Riotta**  
● alle pagine 4 e 5



Parigi

### Viaggio nella rabbia delle banlieue "Noi più patrioti di Bardella"

Le idee

#### Francia illuminista o reazionaria

di **Corrado Augias**  
● a pagina 9

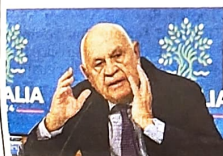
dal nostro inviato

**Castellani Perelli**

**CLICHY-SOUS-BOIS** - Nel luogo che 19 anni fa rese famosa nel mondo la banlieue parigina di Clichy-sous-Bois non c'è nulla che ricordi la tragedia di Zayed e Bouna.  
● a pagina 7

Politica

### Nel Ddl Carceri rispunta l'abuso d'ufficio



di **Cerami e Foschini**  
● a pagina 12

### Piantedosi in Aula "L'antisemitismo è trasversale"



di **Matteo Pucciarelli**  
● a pagina 10

Wimbledon

### Show azzurro Sinner batte un grande Berrettini



di **Paolo Rossi**  
● nello sport

SERIE A ENILIVE  
**INIZIA un Viaggio NUOVO**  
Da oggi Enilive è il nuovo Title Sponsor della Serie A.  
enilive  
MUOVE LA PASSIONE CHE CI UNISCE







# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33844.95 +1,09% | SPREAD BUND 10Y 141,70 -3,90 | SOLE24ESG MORN. 1329,86 +0,75% | SOLE40 MORN. 1242,43 +1,05% | **Indici & Numeri** → p. 33 a 37

**Riforma sanzioni**  
Omessi versamenti  
di Iva e ritenute:  
non punibilità  
se c'è crisi d'impresa



Eugenio Della Valle  
a pag. 27

Oggi con Il Sole  
Nuovo fisco, guida  
al concordato  
preventivo  
per le partite Iva



— a cura  
più il prezzo  
del quotidiano



ROMBE SU HAMAS MA ANCHE SUI CIVILI

## A Gaza nessun luogo è sicuro. Quasi 2 milioni di persone senza casa

— SERVIZIO a pag. 10



Terroro a Gaza. Famiglia in fuga dopo il raid aereo israeliano di ieri a Khan Yunis

ASTANA

## Putin incontra Xi: «Relazioni Russia-Cina le migliori della storia»

Antonella Scott — a pag. 10

PANORAMA

ELEZIONI USA

## Il Nyt: «Biden medita il ritiro» La Casa Bianca smentisce

Secondo il New York Times Joe Biden sta meditando di ritirarsi dalla corsa per la Casa Bianca. A poche ore di distanza dalla pubblicazione dell'articolo sul quotidiano considerato vicino ad ambienti del Partito democratico americano arriva la smentita della Casa Bianca. L'articolo del New York Times è «assolutamente falso», ha affermato il portavoce del presidente Andrew Bates. — a pagina 11

I PALETTI DEL QUIRINALE

## Monito di Mattarella: no all'assolutismo di Stato

Non trasformare il diritto della maggioranza a governare in un assolutismo o in una restrizione dei diritti della minoranza. Lo ha detto il capo dello Stato Sergio Mattarella. — a pagina 18

OLIMPIADI DI PARIGI

## GLI SPONSOR GUARDANO A ETICA E GENDER

di Maria Luisa Colledani  
— a pagina 13

FORUM EURO MEDITERRANEO

## Milano-Palermo, patto sull'economia digitale

Milano e Palermo, con i sindaci Sala e Lagalla (foto), cercano connessioni nord-sud al livello di impresa, economia digitale, education, capitale umano. Investimenti e buone prassi. — a pag. 18



## Nòva 24

## Il clima che cambia Così le città sfidano le isole di calore

Elena Comelli — a pag. 19

## Lombardia

Domani distribuito nella regione

## Sud

Domani in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a 1,00€. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# Controlli sulle imprese, riforma al via Tasse non riscosse, rate fino a 10 anni

Consiglio dei ministri

L'obiettivo è scommettere sulla prevenzione più che sui controlli ex post

La riforma della riscossione concede più tempo ai contribuenti in difficoltà

Il Consiglio dei ministri ha approvato in via definitiva il decreto delegato di riforma della riscossione. Estesa a 10 anni la dilazione per i contribuenti in difficoltà. Più spazio al recupero del credito dopo la restituzione all'ente che ha emesso la contestazione, aprendo alle cartolarizzazioni. In cima approvato anche il nuovo sistema dei controlli sulle imprese con un cambio radicale d'impostazione: prevenzione più che verifiche ex-post, secondo l'idea non disturbare chi produce se non è davvero necessario. **Mobili, Parente, Trovati** — a pag. 2-3

INTERVISTA AL MINISTRO ZANGRILLO

## «Verifiche più efficaci L'impresa non è una nemica»

Gianni Trovati — a pag. 3



## Nozze tra Lufthansa e Ita, via libera di Bruxelles Ora la sfida alle low cost

Trasporto aereo

Dopo più di un anno di negoziati formali e informali, via libera Ue all'acquisizione di Itad da parte di Lufthansa. Imposte diverse, condizioni a difesa della concorrenza e dei consumatori. **Dragoni e Pogliottoli** — a pag. 4

## Transizione 5.0: arriva il disco verde dei ministeri

Innovazione

Manca solo l'esame della Corte dei Conti, si punta a renderlo operativo in luglio

Passo avanti del piano Transizione 5.0, 16,3 miliardi del Pnrr per finanziare progetti di Innovazione e risparmio energetico. Il testo del decreto attuativo è stato concordato tra i tre ministeri coinvolti e ora passa all'esame della Corte dei conti. Solo dopo sarà pubblicato sul sito del ministero delle Imprese e del made in Italy con avviso nella Gazzetta Ufficiale. L'obiettivo è l'operatività entro luglio. **Carmine Fotina** — a pag. 6

SALVINI: NON SOLO DIGHE, AGIAMO SULLE RETI

## Piano per l'emergenza idrica: pronte le prime 75 opere per 946 milioni

Manuela Perrone — a pag. 5



Sosta a Villaggio Italia. Lo storico veliero e nave scuola della Marina Militare, sarà nel porto del Pacifico fino all'8 luglio

RAPPORTO KPMG

## Boom di fusioni spinte da Netco: nel 2024 verso i 100 miliardi

Carlo Festa — a pag. 21

POSSIBILI FUSIONI

## Unipol, la mossa su Bper riaccende il rischio bancario Vola Monte Paschi

Davi e Galvagni — a pag. 23

DIECI INDAGATI

## Ex Ilva: inchiesta a Taranto sui dati delle emissioni di Co2

Domenico Palmotti — a pag. 15



**SERIE A**  
enilive

**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Riforma tributaria** - Il testo del decreto legislativo in materia di riscossione

**Privacy** - La relazione del Garante per la protezione dei dati personali per il 2023

**Agricoltura** - Il testo del decreto legge su cui il governo ha posto la fiducia al Senato

## Senza la legge sul terzo mandato Zaia farà il sindaco di Venezia e Brugnaro il governatore

Carlo Valentini a pag. 8

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

SERIE A ENILIVE.  
MUOVE LA PASSIONE  
CHE TI UNISCE.

# Imposte in 84 rate. Dal 2025

Per i debiti inferiori a 120 mila euro, il contribuente potrà richiedere fino a 84 rate mensili nel '25 e '26, fino a 96 rate nel '27 e '28, e fino a 108 rate dal 1° gennaio 2029

Rateazione delle cartelle esattoriale più agevole dal 2025, nuovo impulso alla riscossione derivante da atti emessi dall'agenzia delle entrate e conferma, con alcune minime deroghe ulteriori, della non impugnabilità dell'estratto di ruolo. Sono queste alcune delle modifiche apportate, dopo il passaggio in Parlamento, al decreto di riforma del sistema della riscossione che ora, dunque, attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

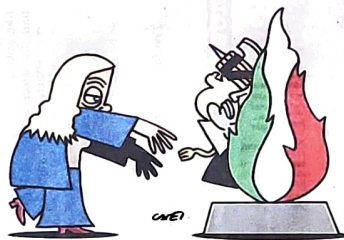
Liburdi e Sironi a pag. 22

MEGLIO DEL DIGITALE

**Pubblicità, i media tradizionali crescono di più**

Capisani a pag. 13

## Curini (Statale): Joe Biden non può essere sostituito perché ha già vinto le primarie



«Le alternative semplicemente non ci sono», dice Luigi Curini, politologo dell'Università Statale di Milano e visiting professor presso la Facoltà di scienze politiche ed economiche della Waseda University di Tokyo. Sostituire Joe Biden nella corsa per le presidenziali americane del prossimo novembre, dopo il confronto disastroso con l'avversario Donald Trump che ha avvalorato le voci di un suo decadimento mentale, non solo è complicato, avendo Biden vinto le primarie, ma potrebbe essere addirittura controproducente per i dem. Per Curini «Biden è la foglia di fico di un partito molto diviso in politica estera, questione Israele-Gaza, così come in politica interna».

Ricciardi a pag. 7

## DIRITTO & ROVESCIO

Non dico qual è la città dove c'è stata questa generosa ma anche spericolata iniziativa naïf, perché, pur essendo vera, non vorrei essere denunciato per diffamazione. È stata infatti consegnata in pompa magna al locale prefetto una petizione (udite, udite) con addirittura 5.550 firme, con il perentorio invito "a fermare tutte le guerre". I firmatari credono sul serio che il prefetto possa fermare, non dico una guerra (e già questo sarebbe un singolare prodigio) ma addirittura "tutte le guerre"? In base a che poteri il prefetto potrebbe attuare questa straordinaria operazione? E nell'eventualità, tutt'altro che impossibile, di una guerra di aggressione ai nostri danni, a chi si rivolgerebbe il prefetto per mettere in riga il Paese birichino che avesse deciso di aggredirci? E se l'aggressore se ne fregasse dell'invito a smetterla, che gli farebbe (sempre il prefetto)? Gli tirerebbe le orecchie? O gli terrebbe il muso?